



ATTENZIONE: la presente modulistica è valida fino al 31/12/2014. A partire da tale data la presentazione dovrà avvenire attraverso lo sportello telematico  
[www.impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap](http://www.impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap)



Consiglio delle  
autonomie locali  
della provincia di Trento

Modulistica unificata

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

## SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALBERGO DIFFUSO

(Legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7, Decreto del Presidente della provincia 25 settembre 2003, n. 28-149/Leg )

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (nome e cognome)

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

Residente/con sede in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

In \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ E-mail /PEC \_\_\_\_\_

In qualità di:

- ☐ Titolare dell'omonima ditta individuale con sede in \_\_\_\_\_
- ☐ Legale rappresentante della società: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (denominazione/ragione sociale)

Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

Con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

N. di iscrizione al Registro Imprese \_\_\_\_\_ CCIAA di \_\_\_\_\_

## SEGNALA

- ☐ LA NUOVA APERTURA (compilare solo la sezione A)
- ☐ IL SUBINGRESSO (compilare la sezione A e la sezione B)
- ☐ LA VARIAZIONE DEI REQUISITI STRUTTURALI O DI SERVIZIO (compilare le sezioni A e C)
- ☐ LA CESSAZIONE DI ATTIVITÀ (compilare la sezione A e la sezione D)

## &gt;&gt;SEZIONE A&lt;&lt;

Insegna: \_\_\_\_\_

**Ubicazione dell'esercizio principale** (ove è situato l'ufficio di ricevimento):**1^ unità abitativa**

Comune	via/piazza			n.
CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.	

**Capacità ricettiva:** (minimo 7 unità abitative – camere o appartamenti) <sup>(1)</sup>

n. \_\_\_\_\_ appartamenti, di cui:

n. \_\_\_\_\_ camere da n. 1 posto letto (con superficie minima di almeno mq. 10)

n. \_\_\_\_\_ camere da n. 2 posti letto (con superficie minima di almeno mq. 16)

n. \_\_\_\_\_ camere da n. 3 posti letto (con superficie minima di almeno mq. 24)

n. \_\_\_\_\_ camere da n. \_\_\_\_\_ posti letto (la superficie minima è aumentata di mq 8 per ogni ulteriore posto letto)

n. \_\_\_\_\_ di **camere**, di cui:

Con bagno

n. \_\_\_\_\_ da n. 1 posto letto (con superficie minima di almeno mq. 10)

n. \_\_\_\_\_ da n. 2 posti letto (con superficie minima di almeno mq. 16)

n. \_\_\_\_\_ da n. 3 posti letto (con superficie minima di almeno mq. 24)

n. \_\_\_\_\_ da n. \_\_\_\_\_ posti letto (la superficie minima è aumentata di mq 8 per ogni ulteriore posto letto)

<sup>(1)</sup> i posti letto negli appartamenti non possono superare la quota del 30% dei posti letto complessivi

**Ubicazione di altre unità abitative presenti anche in comuni confinanti:****2^ unità abitativa**

Comune	via/piazza			n.
CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.	

n. \_\_\_\_\_ **appartamenti**, di cui:

- n. \_\_\_\_\_ camere da n. 1      posto letto *(con superficie minima di almeno mq. 10)*
- n. \_\_\_\_\_ camere da n. 2      posti letto *(con superficie minima di almeno mq. 16)*
- n. \_\_\_\_\_ camere da n. 3      posti letto *(con superficie minima di almeno mq. 24)*
- n. \_\_\_\_\_ camere da n. \_\_\_\_\_      posti letto *(la superficie minima è aumentata di mq 8 per ogni ulteriore posto letto)*

n. \_\_\_\_\_ di **camere**, di cui:*Con bagno*

- n. \_\_\_\_\_ da n. 1 posto letto *(con superficie minima di almeno mq. 10)*
- n. \_\_\_\_\_ da n. 2 posti letto *(con superficie minima di almeno mq. 16)*
- n. \_\_\_\_\_ da n. 3 posti letto *(con superficie minima di almeno mq. 24)*
- n. \_\_\_\_\_ da n. \_\_\_\_\_ posti letto *(la superficie minima è aumentata di mq 8 per ogni ulteriore posto letto)*

**3^ unità abitativa**

Comune	via/piazza			n.
CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.	

n. \_\_\_\_\_ **appartamenti**, di cui:

- n. \_\_\_\_\_ camere da n. 1      posto letto *(con superficie minima di almeno mq. 10)*
- n. \_\_\_\_\_ camere da n. 2      posti letto *(con superficie minima di almeno mq. 16)*
- n. \_\_\_\_\_ camere da n. 3      posti letto *(con superficie minima di almeno mq. 24)*
- n. \_\_\_\_\_ camere da n. \_\_\_\_\_      posti letto *(la superficie minima è aumentata di mq 8 per ogni ulteriore posto letto)*

n. \_\_\_\_\_ di **camere**, di cui:*Con bagno*

- n. \_\_\_\_\_ da n. 1 posto letto *(con superficie minima di almeno mq. 10)*
- n. \_\_\_\_\_ da n. 2 posti letto *(con superficie minima di almeno mq. 16)*
- n. \_\_\_\_\_ da n. 3 posti letto *(con superficie minima di almeno mq. 24)*
- n. \_\_\_\_\_ da n. \_\_\_\_\_ posti letto *(la superficie minima è aumentata di mq 8 per ogni ulteriore posto letto)*

**4^ unità abitativa**

Comune	via/piazza		n.
CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.

n. \_\_\_\_\_ appartamenti, di cui:

- n. \_\_\_\_\_ camere da n. 1 posto letto *(con superficie minima di almeno mq. 10)*
- n. \_\_\_\_\_ camere da n. 2 posti letto *(con superficie minima di almeno mq. 16)*
- n. \_\_\_\_\_ camere da n. 3 posti letto *(con superficie minima di almeno mq. 24)*
- n. \_\_\_\_\_ camere da n. \_\_\_\_\_ posti letto *(la superficie minima è aumentata di mq 8 per ogni ulteriore posto letto)*

n. \_\_\_\_\_ di **camere**, di cui:*Con bagno*

- n. \_\_\_\_\_ da n. 1 posto letto *(con superficie minima di almeno mq. 10)*
- n. \_\_\_\_\_ da n. 2 posti letto *(con superficie minima di almeno mq. 16)*
- n. \_\_\_\_\_ da n. 3 posti letto *(con superficie minima di almeno mq. 24)*
- n. \_\_\_\_\_ da n. \_\_\_\_\_ posti letto *(la superficie minima è aumentata di mq 8 per ogni ulteriore posto letto)*

**5^ unità abitativa**

Comune	via/piazza		n.
CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.

n. \_\_\_\_\_ appartamenti, di cui:

- n. \_\_\_\_\_ camere da n. 1 posto letto *(con superficie minima di almeno mq. 10)*
- n. \_\_\_\_\_ camere da n. 2 posti letto *(con superficie minima di almeno mq. 16)*
- n. \_\_\_\_\_ camere da n. 3 posti letto *(con superficie minima di almeno mq. 24)*
- n. \_\_\_\_\_ camere da n. \_\_\_\_\_ posti letto *(la superficie minima è aumentata di mq 8 per ogni ulteriore posto letto)*

n. \_\_\_\_\_ di **camere**, di cui:*Con bagno*

- n. \_\_\_\_\_ da n. 1 posto letto *(con superficie minima di almeno mq. 10)*
- n. \_\_\_\_\_ da n. 2 posti letto *(con superficie minima di almeno mq. 16)*
- n. \_\_\_\_\_ da n. 3 posti letto *(con superficie minima di almeno mq. 24)*
- n. \_\_\_\_\_ da n. \_\_\_\_\_ posti letto *(la superficie minima è aumentata di mq 8 per ogni ulteriore posto letto)*

n. \_\_\_\_ camere complessive  
n. \_\_\_\_ appartamenti complessivi

n. \_\_\_\_ posti letto complessivi  
n. \_\_\_\_ unità abitative complessive

### Servizi forniti:

☐ somministrazione effettuata esclusivamente agli alloggiati mediante:

☐ pernottamento e prima colazione

☐ pernottamento e somministrazione di alimenti e bevande

Superficie complessiva mq \_\_\_\_\_ (compresi stanze, sale, magazzini, locali di lavorazione, cucine, uffici e servizi, ecc.)

destinati alla somministrazione mq. \_\_\_\_\_

☐ somministrazione di alimenti e bevande in convenzione con altro esercizio pubblico

### >>SEZIONE B (nel caso di subingresso)<<

#### Subentro all'impresa:

(denominazione/ragione sociale)

A seguito di:

- ☐ Compravendita
- ☐ Affitto d'azienda
- ☐ Donazione
- ☐ Altre cause

- ☐ Fusione
- ☐ Fallimento
- ☐ Successione

Estremi di registrazione dell'atto:

Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

### >>SEZIONE C (nel caso di variazione dei requisiti)<<

#### Variazione dei requisiti strutturali o di servizio (compilare la sezione A):

☐ strutturali (modifica della capacità ricettiva)

- ☐ di servizio:
- ☐ prima colazione
  - ☐ somministrazione di alimenti e bevande
  - ☐ somministrazione di alimenti e bevande in convenzione con altro esercizio pubblico

### >>SEZIONE D (nel caso di cessazione attività)<<

Cessazione dell'esercizio dal \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**dichiara**  
**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445**

- ☐ che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);
- ☐ di essere in possesso dei requisiti morali di cui agli artt. 11 e 92, del Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931\*;
- ☐ che l'esercizio possiede i requisiti strutturali e di servizio previsti dall'articolo 28 bis del Decreto del Presidente della Provincia n. 28-149/Leg. di data 25 settembre 2003 "*Regolamento di Esecuzione della L.P. 15 maggio 2002 n. 7, -Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica-*";
- ☐ che in data \_\_\_\_\_ è stata depositata presso l'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari, Distretto di \_\_\_\_\_ la "registrazione imprese alimentari" riferita all'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla presente S.C.I.A.;
- ☐ che qualora una delle strutture facenti parte dell'albergo diffuso sia dotata di oltre 25 posti letto, i locali rispondono ai requisiti tecnici in materia di prevenzione incendi;
- ☐ che i locali ove verrà insediata l'attività hanno la seguente destinazione d'uso \_\_\_\_\_ e che la stessa risulta conforme alle previsioni del Piano Regolatore Generale del Comune, del Regolamento Edilizio comunale e della normativa di settore;
- ☐ che per i locali ove verrà insediata l'attività e con riferimento alla destinazione d'uso dichiarata al precedente punto, è in possesso di:

**per la 1^ unità abitativa**

- ☐ certificato di agibilità n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ dal Comune di \_\_\_\_\_;
- ☐ certificazione di conformità per interventi di recupero e cambi d'uso depositata presso il Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- ☐ certificazione di conformità per edifici esistenti depositata presso il Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

**per la 2^ unità abitativa**

- ☐ certificato di agibilità n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ dal Comune di \_\_\_\_\_;
- ☐ certificazione di conformità per interventi di recupero e cambi d'uso depositata presso il Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- ☐ certificazione di conformità per edifici esistenti depositata presso il Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

**per la 3^ unità abitativa**

- ☐ certificato di agibilità n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ dal Comune di \_\_\_\_\_;
- ☐ certificazione di conformità per interventi di recupero e cambi d'uso depositata presso il Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- ☐ certificazione di conformità per edifici esistenti depositata presso il Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

**per la 4^ unità abitativa**

- ☐ certificato di agibilità n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ dal Comune di \_\_\_\_\_;
- ☐ certificazione di conformità per interventi di recupero e cambi d'uso depositata presso il Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- ☐ certificazione di conformità per edifici esistenti depositata presso il Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

**per la 5^ unità abitativa**

- ☐ certificato di agibilità n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ dal Comune di \_\_\_\_\_;
- ☐ certificazione di conformità per interventi di recupero e cambi d'uso depositata presso il Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- ☐ certificazione di conformità per edifici esistenti depositata presso il Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

\*

Testo dell'articolo di riferimento a pg. 7

## Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Luogo

Data

Firma del titolare o legale rappresentante

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- ☐ sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

\_\_\_\_\_ (indicare in stampatello il nome del dipendente)

- ☐ sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

### Si allega la seguente documentazione:

- ☐ fotocopia della carta di identità in corso di validità (solo se la SCIA non è sottoscritta in presenza del dipendente addetto);
- ☐ allegato A - n. \_\_\_\_\_ dichiarazioni sostitutive del certificato antimafia (per le s.n.c., di tutti i soci; per le s.a.s., dei soci accomandatari; per le società di capitali, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione);
- ☐ copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini extracomunitari);
- ☐ ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria (vedi nota).

## NOTE

Verificare presso il Comune ove si presenta la SCIA, se il Comune stesso ha stabilito eventuali diritti di istruttoria. In caso affermativo accertare gli importi dovuti e le modalità di pagamento.

La ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria va allegata alla presente SCIA.

Nota esplicativa:

### R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

#### art. 11

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1. a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
2. a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposte o consentito il diniego dell'autorizzazione.

#### art. 92

Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

**Legge Provinciale 15 maggio 2002 n. 7 (Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica)**

art. 36 bis  
Alberghi diffusi

1. Al fine di garantire il miglior utilizzo del patrimonio edilizio esistente ed il recupero degli immobili in disuso, promuovere nuove forme di ricettività e valorizzare la fruizione turistica dei beni naturalistici, ambientali e culturali del territorio rurale e urbano, la Provincia disciplina l'esercizio degli alberghi diffusi.
2. Sono alberghi diffusi gli esercizi ricettivi a gestione unitaria, dotati di almeno sette unità abitative, come definite dall'articolo 2, comma 2, dislocate in edifici diversi, integrate tra loro da servizi centralizzati ed organizzate attraverso la valorizzazione di più immobili esistenti. Gli alberghi diffusi assicurano i requisiti minimi di ospitalità alberghiera, come definiti dall'articolo 8, il servizio di prima colazione nonché eventuali servizi di somministrazione di alimenti e bevande ed altri servizi accessori.
3. Con deliberazione della Giunta provinciale, sentite le associazioni di categoria, sono stabiliti parametri e modalità per il riconoscimento dei diversi livelli qualitativi degli alberghi diffusi, in coerenza con le metodologie presenti a livello nazionale e internazionale.
4. Le unità abitative sono ubicate nel comune in cui ha sede l'ufficio di ricevimento dell'albergo diffuso o in comuni a questo confinanti.
5. Il regolamento di esecuzione stabilisce la distanza massima tra le unità abitative e i servizi centralizzati, le modalità per la misurazione nonché i requisiti strutturali minimi

**Decreto del Presidente della Provincia 25 settembre 2003 n. 28-149/Leg. (Regolamento di esecuzione della L.P. 15/05/2002 n. 7)**

art. 28 bis  
Alberghi diffusi

1. In coerenza con le finalità indicate dall'articolo 36 bis, comma 1, della legge, gli immobili da destinare all'esercizio di albergo diffuso, qualora non ricadano in aree in cui è ammessa dagli strumenti di pianificazione urbanistica la destinazione ricettiva, sono individuati dal piano regolatore generale e devono risultare localizzati preferibilmente in comuni o loro frazioni soggetti a progressivo abbandono della popolazione o a bassa turisticità.
2. Fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, l'albergo diffuso deve possedere i seguenti requisiti strutturali minimi:
  - a) una superficie minima delle camere di almeno dieci e sedici metri quadrati per le camere autorizzate rispettivamente per uno o due posti letto, aumentata, rispetto alla misura di sedici metri quadrati, di otto metri quadrati per ogni ulteriore posto letto autorizzato; per il raggiungimento della superficie minima si considera anche la cabina-armadio fino ad un massimo di due metri quadrati;
  - b) unità abitative dotate di servizio autonomo di cucina per una quota non superiore al 30 per cento dei posti letto;
  - c) una superficie minima del vano cucina e del locale giorno adibito a cucina o a soggiorno dell'appartamento rispettivamente di almeno due e otto metri quadrati;
  - d) una superficie minima dei bagni privati di almeno tre metri quadrati ed una dotazione minima costituita da un lavandino, una vasca o una doccia ed un wc;
  - e) un numero minimo di bagni annessi alle unità abitative pari al 100 per cento del totale delle camere e degli appartamenti;
  - f) una dotazione minima delle camere costituita da un armadio o cabina-armadio, un tavolo, un ripiano per l'apertura dei bagagli, un frigobar, una cassetta di sicurezza e, per ogni posto letto, un letto, una sedia o una seduta poltrona/divano e un comodino o equivalente;
  - g) una o più sale destinate alla somministrazione di alimenti e bevande per una superficie complessiva di almeno 1,4 metri quadrati per posto letto, eventualmente coincidenti con la sala ristorante di esercizio di somministrazione al pubblico di pasti tradizionali; deve essere comunque garantita una superficie minima non inferiore a otto metri quadrati;
  - h) un citofono/telefono collegato al centralino del ricevimento ed una televisione in ogni camera o appartamento.
3. Nel caso di oggettive impossibilità strutturali legate alla necessità di mantenere le originarie e tradizionali caratteristiche architettoniche, tipologiche e costruttive dei fabbricati destinati all'esercizio dell'albergo diffuso, il piano regolatore generale e il regolamento edilizio possono prevedere specifiche disposizioni concernenti le altezze interne, i rapporti di aerazione e illuminazione e dimensioni minime dei locali, in relazione a quanto disposto all'articolo 61 comma 2, lettera c), della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (Pianificazione urbanistica e governo del territorio).
4. Negli alberghi diffusi devono essere assicurati i seguenti requisiti minimi di servizio:
  - a) servizio di ricevimento assicurato almeno dodici ore su ventiquattro (per le ulteriori dodici ore su chiamata);
  - b) servizio di pulizia della camera o dell'appartamento una volta al giorno;
  - c) cambio della biancheria da camera e da bagno almeno due volte alla settimana e comunque ad ogni cambio di cliente;
  - d) cambio della biancheria da cucina ad ogni cambio di cliente;
  - e) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e di riscaldamento dei locali.
5. La distanza massima tra ciascuna unità abitativa e gli edifici nei quali sono forniti i servizi centralizzati non deve superare i 500 metri ed è calcolata misurando il percorso pedonale che collega i rispettivi ingressi principali; su motivata richiesta tale distanza può essere derogata dal comune competente limitatamente ad un numero di unità abitative non superiore al 50 per cento.

Copia del presente modello corredato dagli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune dovrà essere allegato alla "Comunicazione unica" da inviare per via telematica, entro 30 giorni dall'effettivo inizio dell'attività, al Registro delle Imprese della CCIAA della provincia dove è ubicato l'esercizio, qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie

**ALLEGATO A****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ALTRE PERSONE DIVERSE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE  
INDICATE ALL'ARTICOLO 85 DEL D.LGS. 159/2011**

(solo per le società)

Il/la sottoscritto/a _____		(nome e cognome)
nato/a a _____	il _____	
codice fiscale/partita IVA _____		
residente/con sede in _____	via/piazza _____	n. _____
cap _____	in qualità di _____	

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**dichiara**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);

**Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)**

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art .7 del D.Lgs.196/2003.

**Luogo****Data****Firma**

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- ☐ sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- ☐ sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.